



Primo Piano - Gaza: attacchi in tutta la Striscia, Netanyahu scioglie il gabinetto di guerra

Roma - 17 giu 2024 (Prima Notizia 24) Proseguono le operazioni militari israeliane su Rafah.

Il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, ha sciolto il gabinetto di guerra. Secondo quanto riportano i media israeliani, la decisione è stata comunicata dallo stesso Netanyahu nel corso della riunione del Gabinetto di sicurezza politico, in seguito alle dimissioni di Benny Gantz e Gadi Eisenkot da quello legato alla guerra in corso a Gaza contro Hamas. Ora, Netanyahu proseguirà a convocare riunioni limitate per "consultazione", che già si sono tenute alla presenza dei Ministri Yoav Gallant e Ron Dermer e del capo dell'Assemblea nazionale Tzachi Hanegbi. Intanto, non si fermano gli attacchi su Gaza: secondo quanto fa sapere l'emittente panaraba Al-Jazeera, altri bombardamenti si sono verificati durante la notte lungo tutta la Striscia, da Beit Hanoon, nel Nord, fino a Rafah, e ci sono stati anche attacchi di artiglieria pesante al confine orientale. Secondo l'emittente, ci sono stati "pesanti attacchi nelle parti centrali e orientali di Rafah". L'Esercito di Tel Aviv ha proseguito con la demolizione delle case nella zona orientale della città e vicino al Corridoio Filadelfia. Sempre secondo Al-Jazeera, l'Esercito israeliano ha sferrato l'artiglieria pesante contro il centro di Gaza, attaccando anche i campi profughi di Bureij e Maghazi e la zona sud-orientale di Deir el-Balah. Secondo quanto riporta l'agenzia di stampa palestinese Wafa, 5 persone sono rimaste uccise e altre 13 ferite dopo un bombardamento da parte dell'Esercito israeliano, avvenuto questa notte, che ha colpito una casa a Gaza. E ieri sera, a Rafah, ci sono state altre due vittime. Nello specifico, le bombe hanno colpito un edificio residenziale nel quartiere di Zarqa e una casa nell'area di Sheikh Radwan. L'Esercito sta proseguendo l'operazione militare con azioni "mirate e basate su informazioni dell'intelligence" a Rafah. Lo ha detto il portavoce militare israeliano, Daniel Hagari, per il quale "sono state localizzate numerose armi e colpita una serie di strutture dotate di esplosivi che rappresentavano una minaccia per i soldati". "Contemporaneamente - ha aggiunto Hagari - nell'area di Tel Sultan, diversi terroristi che rappresentavano una minaccia per le truppe sono stati eliminati in combattimenti ravvicinati e dai droni". L'Esercito sta continuando ad operare anche nel centro di Gaza, dove "sono stati eliminati terroristi armati in combattimenti ravvicinati. Distrutte anche una serie di strutture militari che rappresentavano una minaccia per i soldati e usate da Hamas per scopi terroristici". Stando a quanto riferisce il Ministero della Sanità di Gaza, gestito da Hamas, dal 7 ottobre 2023 a oggi, si contano 37.347 morti, di cui 10 nel corso delle ultime 24 ore, e 85.372 feriti.

(Prima Notizia 24) Lunedì 17 Giugno 2024